CITTA' DI TORINO

# INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: OCCUPAZIONE ESTESA, MOLTO PROBABILMENTE IRREGOLARE DEL SUOLO PUBBLICO DA PARTE DI UN ESERCIZIO COMMERCIALE IN PARTE DI VIA ANTONIO CECCHI, IN PARTE DI CORSO EMILIA E ALL'ALTEZZA DELL'INCROCIO TRA LE DUE STRADE PUBBLICHE – RICHIESTA DI VERIFICHE E CHIARIMENTI

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- in via Antonio Cecchi, all'altezza dell'incrocio con corso Emilia, è presente un esercizio commerciale adibito alla vendita di frutta e verdura, insediatosi nei locali dove in passato era attivo un supermercato;
- tale esercizio, secondo numerose segnalazioni di residenti e cittadini, espone la merce su entrambi i marciapiedi, non solo lungo via Cecchi e corso Emilia, ma anche sull'angolo tra le due vie, occupando di fatto lo spazio pubblico pedonale in maniera estesa e continuativa;
- dalla documentazione fotografica allegata alla presente interpellanza (allegato 1), risulta che l'esposizione della merce avviene fuori dai limiti dell'area privata del negozio, e in alcuni casi oltre il filo del muro, andando a restringere in modo significativo il passaggio pedonale presso il marciapiedi;

CONSIDERATO CHE

- il Codice della Strada, all'articolo 20, e il Regolamento Comunale per l'Occupazione di Suolo Pubblico disciplinano in modo preciso le modalità e i limiti entro i quali può essere concessa l'occupazione del suolo pubblico da parte di attività commerciali;

- ogni occupazione, anche temporanea, deve essere autorizzata e soggetta al pagamento del relativo canone**;**
- sarebbe altresì previsto che l'esposizione di merci e strutture mobili (cassette, banchi, espositori, ecc.) non ostacolasse la circolazione pedonale, in particolare quella delle persone con disabilità o mobilità ridotta, nonché il transito di carrozzine e passeggini;
- l'attività in oggetto sembra invece occupare in modo permanente e senza delimitazioni evidenti porzioni di marciapiede di due strade pubbliche e dell'angolo di incrocio tra esse, impedendo il passaggio agevole dei pedoni e potenzialmente ostacolando i percorsi accessibili;

RITENUTO CHE

- la situazione descritta rappresenta una possibile violazione delle norme sull'occupazione di suolo pubblico, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza e accessibilità pedonale;
- non risulta chiaro se l'esercente abbia richiesto e ottenuto regolare autorizzazione per l'occupazione in questione né se paghi il relativo canone;
- è dovere dell'Amministrazione comunale garantire il rispetto delle regole, la tutela del decoro urbano e la fruibilità degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini;
- la mancanza di controlli o l'eventuale tolleranza di simili situazioni rischiano di alimentare un senso di anarchia commerciale e disuguaglianza rispetto agli esercenti che invece rispettano le norme e pagano quanto dovuto;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'esercente in questione abbia presentato richiesta e ottenuto regolare concessione per l'occupazione di suolo pubblico in via Antonio Cecchi e corso Emilia, con specifica dei metri quadrati concessi;
2. se siano stati effettuati controlli recenti da parte della Polizia Municipale o degli uffici comunali competenti e con quali esiti;
3. se l'Amministrazione ritenga conforme alle normative vigenti l'occupazione delle due vie e dell'angolo di congiunzione tra le stesse, così come da fotografia allegata, dove il marciapiede è più stretto e il passaggio pedonale risulta particolarmente compromesso, soprattutto per le persone con disabilità o mobilità ridotta;
4. quali azioni si intendano intraprendere per garantire che il passaggio pedonale sia sempre libero e accessibile;
5. se l'Amministrazione non ritenga opportuno intensificare i controlli in materia di esposizione e occupazione abusiva del suolo pubblico in tutto il quartiere e quali misure si intendano adottare per prevenire situazioni di abuso e assicurare una corretta convivenza tra attività commerciali e cittadini.

Torino, 24/10/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech